

DA PALAZZO CISTERNA Cronache

www.provincia.torino.gov.it



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29-3-1966

IO LAVORO, LUCI E OMBRE DELLA XV EDIZIONE



**Il Giro d'Italia
torna nel
Canavese**



**All'interno
La Voce del
Consiglio**



**Tecnico superiore,
una scelta alternativa
dopo il diploma**

Sommario

La Voce della Giunta

PRIMO PIANO

Io Lavoro, luci e ombre della XV edizione	3
La Provincia capofila in due progetti Comenius	4
Health4growth a sostegno delle imprese della salute	5
Tav, Saitta al ministro Zanonato: "Alla ValSusa serve sviluppo"	6
La Provincia vuole sperimentare in Piemonte nuove politiche del lavoro	7
Tecnico superiore, una scelta alternativa dopo il diploma	8
Edilizia scolastica, sostegno ai piccoli Comuni	9

Il Giro d'Italia torna nel Canavese	10
La Via Lattea pronta per la nuova stagione	11

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

"L'amicizia nelle arti", il Telefono Amico per le scuole	12
Presentata la nuova edizione di A scuola camminando	13
Incontro per il pirogassificatore di Borgofranco d'Ivrea	13

EVENTI

Bollito e Trippa all'ex Foro Boario di Moncalieri	14
All'assessore Balagna il Ciapinabò d'Or	14

La scomparsa di Francesco Maiolo	15
Sabato 19 ottobre il Palazzo è aperto	16
"Meminisse iuvabit", i 45 anni del Centro Pannunzio	16

La Voce del Consiglio

Torino-Lione in Commissione trasporti della Provincia	19
Sintesi della seduta del 15 ottobre 2013	20



In copertina: La recente edizione di IO LAVORO

In IV copertina: Giornata di studio "La Provincia nel sistema amministrativo italiano dall'Unità alla Repubblica"

A "None al Cioccolato" protagonisti gli studenti del "Prever"

Un secondo fine settimana di ottobre all'insegna della golosità a None, cittadina del Pinerolese che ha ospitato la sedicesima edizione di "None al Cioccolato", una manifestazione nata nel 1998 e sopravvissuta con successo alla pesante crisi economica degli ultimi anni. In occasione dell'inaugurazione ufficiale, venerdì 11 ottobre, l'assessore provinciale all'Agricoltura e al Turismo, Marco Balagna, ha tenuto a sottolineare la tenacia dei nonesi nel voler continuare a proporre la kermesse dolciaria in anni certamente difficili, in cui, tra l'altro, None ha fatto notizia per le vicissitudini aziendali della Streglio. Al successo della kermesse lavora da alcuni anni un Comitato di cui fanno parte la Pro Loco, il Comune e l'associazione commercianti e artigiani. "None al Cioccolato" propone ogni anno il cioccolato artigianale e quello industriale, ma anche le tecnologie e il design applicati ai dolci. In una tensostruttura di 675 metri quadrati è stato allestito anche quest'anno il laboratorio delle degustazioni, gestito dagli insegnanti e dagli allievi dell'istituto Alberghiero "Arturo Prever" di Pinerolo, con attività eseguite da studenti, professori e maestri pasticceri. Nella foto, scattata durante l'inaugurazione della kermesse dolciaria, gli allievi del "Prever" insieme all'assessore Balagna e al sindaco di None, Maria Luisa Simeone.

Michele Fassinotti



Direttore responsabile: Carla Gatti **Vicedirettore:** Lorenza Tarò **In redazione:** Cesare Bellocchio, Lorenzo Chiabrera, Michele Fassinotti, Antonella Grimaldi, Andrea Murru, Carlo Prandi, Alessandra Vindrola **Grafica:** Marina Boccalon, Giancarlo Viani **Foto Archivio Fotografico Provincia di Torino "Andrea Vettoretti" (AFPT):** Cristiano Furriolo, Leonardo Guazzo **Amministrazione:** Barbara Pantaleo, Luca Soru, Maria Maddalena Tovo, Patrizia Virzi **Hanno collaborato:** Anna Randone, Valeria Rossella **MediaAgencyProvincia di Torino:** via Maria Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011 8612204 - fax 011 8612797 - stampa@provincia.torino.it - www.provincia.torino.gov.it **Chiuso in redazione:** ore 10.00 di venerdì 18 ottobre 2013 **Progetto grafico e impaginazione:** Ufficio Grafica della Provincia di Torino.



Io Lavoro, luci e ombre della XV edizione

L'assessore Chiama: "Evento di grande richiamo, ma per il futuro auspichiamo occasioni meno d'immagine e più di sostanza"

Sono quasi 2mila le persone che si sono rivolte, tra giovedì 10 e sabato 12 ottobre, agli stand della Provincia di Torino presenti alla 15ª edizione di Io Lavoro, la più importante job fair italiana, organizzata dalla Regione Piemonte in collaborazione, con Provincia, Città e Camera di Commercio di Torino. Lo stand dei Centri per l'impiego è stato contattato da 1871 persone alla ricerca di lavoro (1.247 uomini 624 donne), mentre sono stati 127 coloro che si sono presentati allo sportello MIP (Mettersi in proprio). Ben 7 i punti di contatto approntati dalla Provincia: oltre ai Centri per l'Impiego e al MIP, erano a disposizione del pubblico Olyjob (incontro domanda-offerta di lavoro nel settore turistico, alberghiero e delle ristorazione), Wellness (settore bellezza, benessere, sport), Collocamento Mirato (inserimento lavorativo di persone disabili) e Alte Professionalità (opportunità occupazionali per personale laureato/diplomato o altamente specializzato). Infine, era presente Eures (EUROpean Employment Services), il servizio della Provincia che offre informazioni e occasioni lavorative nei Paesi europei. Quest'anno a Io Lavoro era possibile effettuare colloqui direttamente con rappresentanti di Germania, Svizzera e Finlandia e conoscere dalla loro viva voce le opportunità di lavoro di quei Paesi. I 52 operatori presenti negli stand hanno proposto 65 offerte di lavoro di aziende del territorio e hanno ritirato 984 curriculum, che saranno visionati in vista della preselezione. Pur esprimendo soddisfazione per l'impegno dei servizi della Provincia e gli alti numeri fatti registrare dalla fiera,

l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale Carlo Chiama non rinuncia a esprimere una critica: "Io lavoro



ro è diventata una grande kermesse, una sorta di marchio da propagandare e temo si stia rischiando un po' di snaturare la sua missione originaria. Era nato per l'incontro domanda/offerta rivolto in particolare al settore turismo e ristorazione, ma oggi - pur confermandosi evento di grande richiamo - rappresenta occasione di contatto vero solo per chi si iscrive on line, mentre tutti gli altri passano solo a lasciare copia del curriculum". E prosegue: "Come Provincia di Torino non disdegneremmo occasioni meno d'immagine e più di sostanza: a settembre, ad esempio, abbiamo realizzato una piccola anticipazione di Io Lavoro solo per Pinerolo e dintorni ed è andata molto bene. Mi piacerebbe crearne una per il Canavese, a Ivrea, in collaborazione con l'Agenzia Piemonte lavoro".

Cesare Bellocchio



La Provincia capofila in due progetti Comenius

I temi: sviluppo sostenibile e autoimprenditorialità

Sono due i progetti della Provincia di Torino che hanno ottenuto l'approvazione del Programma europeo di apprendimento permanente Comenius Regio. Si tratta di partenariati della durata di due anni, in cui l'Ente di Palazzo Cisterna riveste il ruolo di capofila: uno con la Francia sul tema dello sviluppo sostenibile e l'altro con la Spagna sul tema della formazione all'autoimprenditorialità giovanile.

la necessità di ripensare alla propria identità culturale e socioeconomica nella prospettiva della strategia Europa 2020. Il partenariato coinvolgerà il Consorzio Pracatinat, centro di eccellenza nella formazione su sostenibilità e green economy, Acea Pinerolese Industriale, esempio di innovazione nel settore della produzione di energie rinnovabili e compost di qualità, il Parc National des Écrins, Smictom, il Lycée Honoré

tà ai territori montani e un'economia post-industriale in declino – si intende generare attività e azioni formative che avvicino i giovani studenti al mondo economico del proprio territorio. Il progetto coinvolgerà in Italia l'Istituto di Istruzione Superiore Des Ambrois di Oulx e l'agenzia formativa Formont, mentre dal lato spagnolo vedrà impegnati autorità pubbliche e istituzioni economiche e formative dell'Alt Urgell, territorio



Entrambi sono stati presentati il 14 ottobre nella sede storica della Provincia.

Il progetto italo-francese è nato dal partenariato tra licei, aziende ed enti di formazione delle città di Pinerolo e di Embrun con l'obiettivo di realizzare attività concrete nell'ambito dello sviluppo sostenibile, secondo differenti prospettive: ambientali, giuridiche, economiche, sociali e di integrazione transfrontaliera. Le due aree hanno in comune la prossimità ai territori montani alpini e

Romane e il Liceo Porporato di Pinerolo. Il progetto intende aiutare le scuole nella ricerca attiva coinvolgendo gli insegnanti, gli allievi, le comunità locali e le associazioni culturali, attraverso percorsi di educazione allo sviluppo sostenibile.

Anche il progetto italo-spagnolo nasce da un partenariato, legato alla rete di Arco latino, in cui la Provincia di Torino è particolarmente attiva da diversi anni. Prendendo spunto dalle caratteristiche comuni ai territori protagonisti - la prossimi-

della Catalogna.

“La Provincia di Torino” ha detto durante la presentazione l'assessore al Lavoro e alla Formazione professionale Carlo Chiama “è lieta di coordinare due progetti che coinvolgono realtà eccellenti italiane, francesi e spagnole, le quali contribuiranno, ognuna nel proprio campo, a sviluppare nuove opportunità di crescita economica, sociale e ambientale nei rispettivi territori”.

c.be.

<http://www.provincia.torino.gov.it/formazione/eventi>



Health4growth a sostegno delle imprese della salute

A Torino il punto sul progetto europeo di aiuto alle aziende che operano nel settore sanitario

Giro di boa per il Progetto Health4Growth, giunto proprio ora a metà del suo percorso. L'evento di medio termine si è tenuto il 16 ottobre a Torino presso la Scuola di biotecnologie, presenti, per la Provincia di Torino, il presidente Antonio Saitta e l'assessore alle Attività produttive e ai Progetti europei Ida Vana.

Health4Growth (H4G), progetto finalizzato allo scambio di buone pratiche in ordine alle politiche

pubbliche di sostegno alle imprese che operano nel settore della salute, si svolge nel triennio 2012-2014 ed è finanziato per il 75% dal Fondo europeo di sviluppo regionale e per il resto dal Ministero dell'Economia. La Provincia di Torino – indicata dalla città ungherese di Debrecen, capofila del progetto, come ente ospitante per l'evento di medio termine – è coadiuvata da due esperti esterni: 2i3T, Incubatore d'Impresa dell'Università degli Studi Torino, e Bioindustry park Silvano Fumero di Colletterto Giacosa.

Le finalità di H4G, che coinvolge 11 partner di 8 paesi europei, sono indagare le politiche comunitarie e regionali nel settore salute per migliorare e promuovere la cooperazione tra le piccole e medie imprese (PMI) per sfruttare il potenziale di crescita e innovazione del settore. Considerare i bisogni di queste aziende, secondo i promotori del progetto, è indispensabile per elaborare efficaci politiche comunitarie e regionali per la salute e l'industria.

Health4Growth si propone di:

- esplorare e sviluppare nuovi modelli per migliorare la cooperazione

tra tutti gli attori del settore sanitario e trovare soluzioni per i problemi normativi che ostacolano la commercializzazione di nuove tecnologie;

- valutare le numerose opzioni per facilitare l'accesso delle PMI ai finanziamenti e alla progettazione di innovativi sistemi finanziari specifici per il settore;

- analizzare le opzioni per migliorare le capacità di gestione delle PMI e il trasferimento di know-how ai programmi di formazione disponibili;

- mettere a sistema gli attori coinvolti - siano essi Istituzioni della conoscenza o Enti locali - e gli stakeholder come parte attiva del processo.

“La Provincia di Torino” spiega il presidente Saitta “è stata tra i primi a sostenere il settore delle imprese per la salute, in particolare nel campo biotecnologico, soprattutto attraverso le sue partecipate, in primis il Bioparco di Colletterto Giacosa e ora l'Incubatore dell'Università, società che entrambe ci supportano nel progetto H4G”.

c.be.



Tav, Saitta al ministro Zanonato: “Alla ValSusa serve sviluppo”

La riduzione dei costi per l'energia e la fibra ottica come occasioni di sviluppo

“Concordo con la richiesta avanzata dal presidente della Regione Cota al ministro Zanonato per la riduzione dei costi per l'energia in Valle di Susa. Ho anche informato il ministro che per il territorio attraversato dalla Torino-Lione gli enti locali lavorano perché diventi uno dei poli più tecnologici, ad esempio attraverso la dorsale a fi-

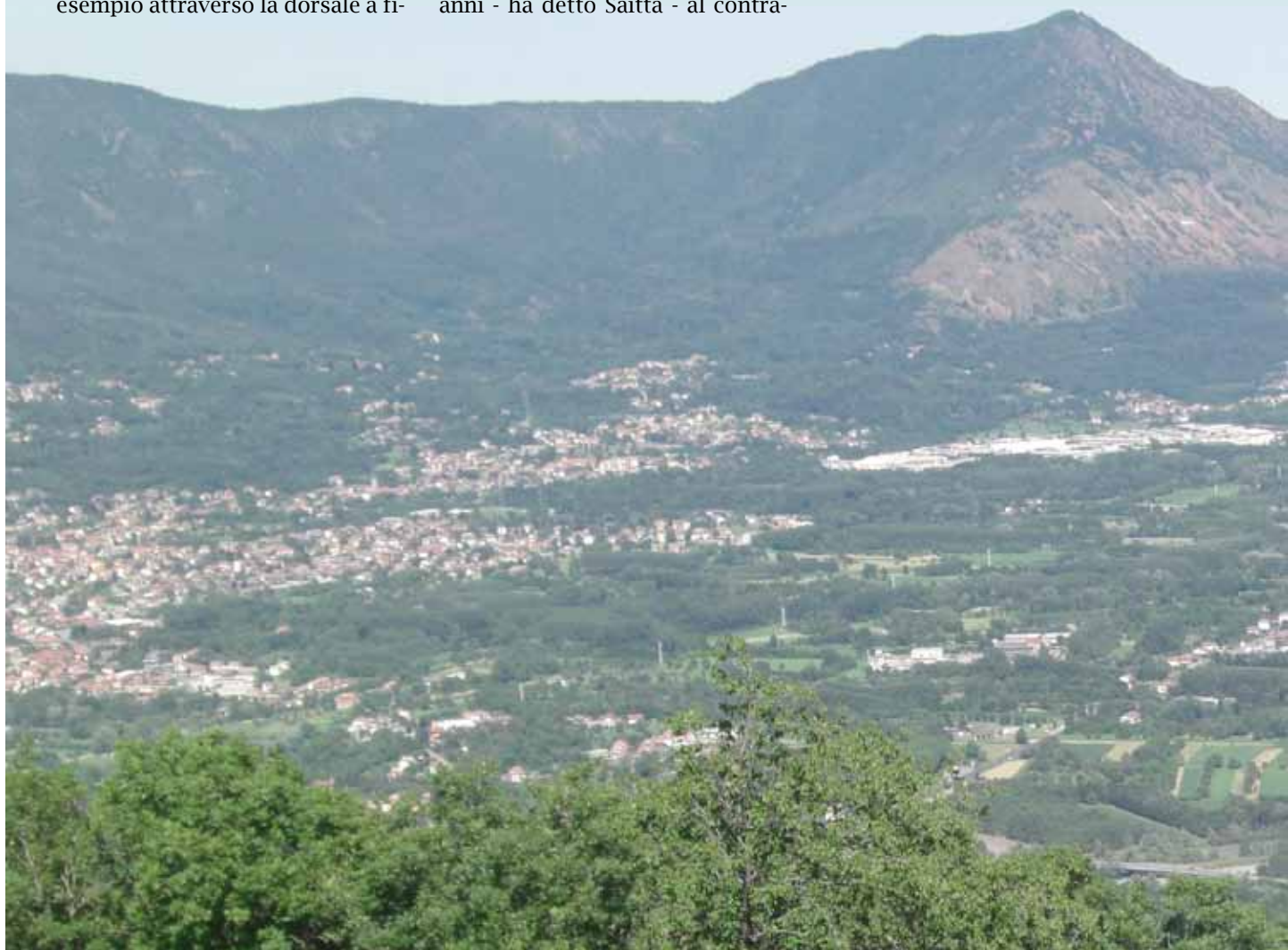
bra ottica di grandissima capacità che da quest'anno collega in rete Susa, Venaus, Novalesa, Mattie, Giaglione”.

Lo ha detto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta partecipando al sopralluogo del ministro Zanonato e all'incontro con gli imprenditori della zona.

“La Provincia di Torino lavora da anni - ha detto Saitta - al contra-

sto del divario digitale, che abbiamo identificato come priorità per lo sviluppo della valle di Susa; alla popolazione stiamo offrendo la stessa connettività veloce che hanno i cittadini di una metropoli. Se il Governo decidesse la riduzione dei costi dell'energia, per le aziende locali sarebbe un segnale importante”.

c.ga.



La Provincia vuole sperimentare in Piemonte nuove politiche del lavoro

Intervenendo il 17 ottobre all'incontro con il Ministro allo sviluppo economico Flavio Zanonato organizzata dal Comune di Torino, l'assessore al lavoro della Provincia Carlo Chiama ha ricordato che in Piemonte dall'inizio della crisi la disoccupazione è raddoppiata, l'uso della cassa integrazione è quadruplicato e la quantità di lavoro generata nel corso dell'anno si è dimezzata.

“È forte la necessità di una politica nazionale di sviluppo per sostenere le imprese del nostro

territorio - ha detto Chiama al ministro - perché sono patrimonio di tutto il Paese: poiché nel 2014 il Piemonte continuerà a spendere alcune centinaia di milioni di euro per gli ammortizzatori sociali (l'8% circa del totale) e si tratta di risorse determinanti per garantire la coesione sociale, proviamo a utilizzarle al meglio sviluppando gradualmente la politica della condizionalità. Le persone che beneficiano di un sostegno al reddito dovrebbero avere, necessariamente, un'opportunità di riqualificazione oppure po-

trebbero svolgere un'attività di pubblica utilità. Il nostro territorio potrebbe quindi candidarsi a sperimentare nuove forme di politiche attive del lavoro connesse alle passive, per avvicinarci ai modelli europei di reddito di cittadinanza.”

Un tavolo congiunto fra Ministero del Lavoro, Ministero dello Sviluppo Economico e gli Enti locali potrebbe essere costituito in tempi brevi per studiare la realizzazione della proposta.

c.ga.



Tecnico superiore, una scelta alternativa dopo il diploma

Al via i corsi biennali proposti dagli istituti Grassi di Torino, Vallauri di Fossano e Fauser di Novara

Molti giovani, dopo il diploma, hanno difficoltà a scegliere il percorso di studi idoneo, non sempre offerto dalla formazione universitaria.

Ai diplomati che desiderano acquisire competenze tecnico operative finalizzate all'occupazione e all'affermazione professionale l'itis "Grassi" di Via Paolo Veronese 305 a Torino propone il corso di Tecnico superiore dei sistemi meccatronici per l'industria, di cui 600 ore di stage. Domande di preiscrizione entro il 19 ottobre. Inizio delle lezioni il 31 ottobre. L'intera attività è già stata presentata sabato 12 e lunedì 14 ottobre in due incontri programmati nei locali dell'istituto.

Il corso - biennale, 1800 ore, 4 semestri - è uno dei tre percorsi forma-

tivi, alternativi all'università, offerti dalla Fondazione ITS Aerospazio/Meccatronica, "Scuola ad Alta Specializzazione Tecnologica", nata per rispondere alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche.

La Fondazione (di cui fa parte la Provincia di Torino) mette a disposizione un pool di docenti altamente qualificati e provenienti dal mondo del lavoro, dell'università, degli istituti tecnici e delle agenzie formative, oltre che laboratori attrezzati con le più moderne tecnologie. Nei corsi è inclusa la possibilità di usufruire di un importante periodo di stage all'interno di significative realtà aziendali del territorio. Parte integrante del percorso formativo è lo studio della lingua Inglese applicata ai contesti lavorativi.

Il secondo corso di Tecnico superiore per l'automazione e l'innovazione dei processi e prodotti meccanici, di cui 540 ore di stage, si terrà presso l'itis "G.Vallauri" di Fossano in provincia di Cuneo. Domande di preiscrizione entro il 19 ottobre. Inizio dell'attività il 31 ottobre.

Il terzo corso di Tecnico superiore per la produzione e manutenzione di mezzi di trasporto in ambito aeronautico, di cui 600 ore di stage, si terrà presso l'itis "Fauser" di Novara. Domande di preiscrizione entro il 23 ottobre. Inizio dell'attività il 31 ottobre.

I corsi si svolgeranno in orario diurno e/o pre/serale, da ottobre 2013 a luglio 2015 e termineranno con l'esame finale per il rilascio del Diploma di Tecnico Superiore.

Lorenza Tarò



Tutti i dettagli su www.provincia.torino.gov.it/speciali/2013/corsi_biennali/

Edilizia scolastica, sostegno ai piccoli Comuni

Dalla Provincia contributi per interventi limitati. Le domande dovranno essere presentate entro il 5 novembre 2013

Anche quest'anno i Comuni con popolazione inferiore ai 5mila abitanti potranno richiedere alla Provincia di Torino i contributi per limitati interventi riguardanti l'edilizia scolastica, le palestre, gli impianti ginnico sportivi e le esigenze urgenti di sicurezza e igiene.



“ Nonostante le scarse risorse a disposizione - commenta il presidente Antonio Saitta che con una lettera ha invitato i sindaci a inviare le domande per i finanziamenti - la Provincia intende continuare a sostenere i piccoli Comuni nella manutenzione delle scuole perché possano fornire servizi quanto possibile adeguati ai cittadini”.

Nel 2012 l'amministrazione provinciale ha erogato 772.669,31 euro di contributi (€ 755.424 trasferiti dalla

Regione Piemonte; € 17.245,31 fondi residui contributi anni precedenti) ammettendo 37 domande su 56 (contributi complessivamente richiesti € 2.071.955,95 ; preventivi di spesa complessivi € 5.629.377,62).

Per l'anno in corso i fondi a disposizione ammontano a 470.769,05 euro (€ 377.749,86 fondi trasferiti dalla Regione; € 6.871 fondi regionali residuali; € 86.148,19 fondi residui contributi anni precedenti).

Lta.

I Comuni dovranno inviare le domande di contributo **entro martedì 5 novembre 2013** indirizzate a:

PROVINCIA DI TORINO - Direzione Area Edilizia
Ufficio attuazione delega Regione Piemonte ai sensi L.R. 44/00 E L.R. 5/01
C.so Inghilterra n. 7 - 10138 TORINO
Info: tel. 011/ 861. 6427 - 6429 - 6134
Fax 011/ 861. 4292



Giro d'Italia

Il Giro d'Italia torna nel Canavese

Nel 2014 con l'arrivo a Rivarolo e la partenza dal Castello di Agliè

Fossano-Rivarolo il 23 maggio, Agliè-Oropa il 24: sono le due tappe che nel 2014 segneranno il ritorno del Giro d'Italia sulle strade del Canavese, a un anno dal successo della frazione Valloire-Ivrea, che ha suscitato un entusiasmo popolare forse inatteso dagli stessi organizzatori canavesani. La partenza dal Castello di Agliè, che non si era potuta concretizzare nel

sarà una nuova importante occasione di visibilità e di promozione turistica a livello mondiale, garantite da un ascolto televisivo che, nell'ambito del ciclismo, è secondo solo a quello del Tour de France. Ma l'ambizione dei canavesani è quella di proseguire il "matrimonio" tra la loro terra ad il Giro con un arrivo in Valle Orco, nel cuore del Parco Nazionale del Gran Paradiso: la scommessa per il futuro

per la più che probabile volata finale. Sarà una tappa relativamente breve, di 158 Km, adatta ai finisseur o agli sprinter più "esplosivi", con la speranza nemmeno troppo recondita di vedere il torinese Fabio Felline alzare le braccia al cielo in segno di vittoria. La Agliè-Oropa, di 162 Km, sarà invece la classica tappa "saliscendi" per scalatori, con la Serra di Ivrea, l'Alpe Noveis, l'ascesa a Biellmonte



2013, diventerà dunque realtà l'anno prossimo, preceduta da una spettacolare tappa per velocisti che unirà idealmente due città piemontesi ricche di storia e dominate dalle sagome dei Castelli degli Acaja (Fossano) e Malgrà (Rivarolo). La presentazione delle due tappe canavesane da parte del Comitato Promotore, presieduto da Luigi Sergio Ricca, si è tenuta il 15 ottobre nel Municipio di Rivarolo, alla presenza degli assessori regionale e provinciale al Turismo, Alberto Cirio e Marco Balagna. Come ha sottolineato nel suo intervento l'assessore Balagna, per il Canavese il Giro

è quella di portare la carovana rosa a Ceresole Reale e magari anche più in su, sui tornanti del Nivolet, nevicate primaverili permettendo. Ma torniamo al 2014. Venerdì 23 maggio i corridori partiti da Fossano, entreranno in provincia di Torino a Carmagnola. Il percorso toccherà poi Villastellone, Santena, Chieri, Pavarolo, Bardassano, Gassino, Volpiano, Lombardore, San Carlo Canavese, Rocca Canavese, Rivara e Favria. Dopo un primo passaggio a Rivarolo, i corridori transiteranno ad Ozegna, Castellamonte, Cuornè, Valperga e Salassa e faranno ritorno a Rivarolo

e l'ultima salita da Biella ad Oropa. Il tutto quindici anni dopo l'impresa del "Pirata" Marco Pantani, che, sulle rampe che portano al Santuario della Madonna Nera, scrisse una pagina epica del ciclismo moderno. A Rivarolo e sulla Serra di Ivrea sono attese decine di migliaia di appassionati, per vivere ancora una volta una festa dello sport e una giornata di genuina aggregazione popolare. Da parte sua, la Provincia farà come sempre la sua parte per garantire la perfetta (e, soprattutto, sicura) percorribilità delle strade.

m.fa.

La Via Lattea pronta per la nuova stagione

Prepara il ritorno nel circo bianco della Coppa del Mondo e rinnova impianti e piste



Cinque chilometri di nuove piste, tre nuovi tapis roulant, prezzi invariati per il settimo anno consecutivo se il giornaliero è acquistato online, un nuovo skipass a 23 euro per l'area Pragelato-Banchetta. Sono queste le principali novità della Via Lattea per l'inverno 2012-2013, presentate il 16 ottobre nel corso della tradizionale conferenza stampa di inizio stagione. La Sestrieres spa si presenta alle porte dell'inverno con grandi ambizioni, grazie agli incassi garantiti dall'ottimo innevamento dell'anno scorso, ai 300.000 passaggi registrati da dicembre ad aprile, all'ottima frequentazione infrasettimanale garantita dall'apertura del Club Med di Pragelato. La novità più importante è però l'accordo con la neonata Unione

dei Comuni Montani Olimpici sul finanziamento dell'innevamento programmato con una parte dei proventi della tassa di soggiorno. Le montagne olimpiche di Torino 2006 si riconfermano dunque come la punta di diamante del turismo piemontese, con il comprensorio della Via Lattea che offre 212 piste e 72 impianti di risalita a cavallo fra l'Italia e la Francia. I sei Comuni italiani dell'area (Sestrieres, Cesana Torinese, Claviere, Sauze d'Oulx, Sauze di Cesana e Pragelato) da quest'anno hanno acquisito il possesso degli impianti di risalita e di innevamento realizzati con fondi della Regione Piemonte in vista delle Olimpiadi. Da parte sua, Bardonecchia, unica stazione dell'alta Valsusa non collegata sci ai piedi alla Via Lattea, propone lo sconto del

20% sull'autostrada A32 abbinato all'acquisto dello skipass stagionale, iniziativa condivisa anche dalla Via Lattea. I due comprensori hanno unito le forze per proporre offerte commerciali interessanti agli sciatori del Centro-Sud Italia, offrendo uno skipass da 3 a 6 giorni consecutivi gratuito per ogni acquisto di un altro skipass della stessa durata. Per la settima stagione consecutiva la Via Lattea mantiene invariato il prezzo dello stagionale acquistato entro il 5 novembre (750 euro) e del giornaliero acquistato online (34 euro; 36 alle casse). Anche Bardonecchia offre lo stagionale scontato a 585 euro a chi lo sottoscrive entro il 10 novembre. Tornando alla Via Lattea, le principali innovazioni dell'inverno 2012-2013 riguardano i 5 chilometri di nuove piste e i nuovi tapis roulant. Questi interventi, insieme alla nuova pista 68 Blu Alta che a Sestriere collega l'area a monte della Nuova Nube con l'Anfiteatro e Borgata, sono dedicati agli sciatori principianti e alle famiglie con bambini piccoli, non ancora in grado di affrontare le piste rosse. Dal punto di vista sportivo, Sestriere rientrerà nel calendario di Coppa del Mondo a partire dal dicembre 2016. Nella stagione 2013-2014 al "Colle" si disputeranno due gare di Coppa Europa e i Casta, i Campionati sciistici delle Truppe Alpine. *m.fa.*



“L'amicizia nelle arti”, il Telefono Amico per le scuole

Per i 50 anni di fondazione presentato un concorso riservato agli studenti delle scuole superiori

Prosegono le iniziative per il cinquantesimo anniversario di fondazione del Telefono Amico Torino, nato come servizio di ascolto per la prevenzione al suicidio. Dopo la conferenza stampa tenutasi il 10 settembre scorso a Palazzo Cisterna, durante la quale è stato presentato il programma completo delle manifestazioni, martedì 15 ottobre presso la sede del CeSeDi è stato illustrato il concorso “L'ami-



fine alle loro inclinazioni, all'interno di una delle sezioni proposte: arti

31 marzo. Il 15 maggio si terrà una serata di performances artistiche,



cizia nelle arti”, rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, per promuovere la cultura dell'amicizia e dell'aiuto attraverso l'ascolto attivo. Ai giovani si propone di esprimere, attraverso l'arte, il loro modo di vedere la relazione di amicizia, producendo un'opera che la rappresenti. Potranno partecipare sia singoli individui che gruppi, utilizzando il canale espressivo preferito e più af-

performative (teatro, danza, musica), arti visive (pittura, fotografia, computer grafica), arti plastiche (architettura, land art, scultura), cinema, letteratura.

Il bando e le informazioni per la partecipazione saranno a disposizione sul sito www.telefonoamicotorino.it. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 31 gennaio 2014 e la consegna delle opere dovrà avvenire entro il

in occasione della premiazione delle opere vincitrici. Per la valutazione sarà istituita una commissione composta da esperti del campo artistico e rappresentanti dell'associazione. I premi saranno assegnati all'opera migliore per ognuna delle cinque sezioni, oltre a quella vincitrice del concorso.

m.fa.

Presentata la nuova edizione di A scuola camminando

“A scuola camminando ha una duplice valenza: non solo l'attenzione per l'ambiente e la difesa della qualità dell'aria nei centri urbani e intorno agli edifici scolastici, ma anche la cura verso l'aspetto della socialità. Recarsi a scuola al mattino insieme ai propri cari e ai compagni arricchisce notevolmente il vissuto degli studenti, restituendo ai loro gesti quotidiani una dimensione che a volte sembra irrimediabilmente perduta”.

L'assessore all'Ambiente della Provincia di Torino Rober-

to Ronco ha salutato con queste parole gli insegnanti e gli operatori comunali che hanno partecipato martedì 15 ottobre, a Palazzo Cisterna, alla presentazione del bando di A scuola camminando per l'anno 2013-2014.

Il concorso, rivolto alle scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado, statali e paritarie, è aperto dal 15 ottobre al 16 aprile e presenta 4 sezioni: “Kilometrin-sieme”, “Piedilinea”, “Patti per camminare” e “ProMUO-VIAMO autonomia.

c.be.

Tutte le info su

www.provincia.torino.gov.it/ambiente/educazione/ascuola_camminando/edizione_2013_2014



Incontro per il pirogassificatore di Borgofranco d'Ivrea

L'assessore Ronco “Si tratta di un progetto sperimentale ancora in fase istruttoria e garantiamo il massimo controllo”

I sindaci dei Comuni di Andrate, Carema, Montalto Dora, Nomaglio, Quasolo, Quincinetto, Settimo Vittone, Tavagnasco e Chiaverano, contrari al progetto di insediare un pirogassificatore a Borgofranco d'Ivrea, insieme ai rappresentanti di due comitati di cittadini si sono incontrati a Torino con l'assessore all'ambiente della Provincia di Torino Roberto Ronco. L'avvio del dialogo era stato garantito dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta che a fine settembre aveva incontrato alcuni abitanti di Borgofranco preoccupati per le ricadute ambientali del progetto di una spe-

rimentazione per la pirogassificazione nell'area industriale del paese. A sindaci e comitati, l'assessore all'ambiente della Provincia di Torino ha illustrato l'iter amministrativo in corso: “condivido le loro richieste rivolte soprattutto al sindaco di Borgofranco di concertare una visione strategica per il futuro della zona - ha commentato l'assessore Ronco - decidendo se si vuole privilegiare l'aspetto industriale o la valorizzazione territoriale ed ambientale. Ho ribadito che si tratta di un progetto sperimentale ancora in fase istruttoria e che garantiamo il massimo controllo”

c.ga.



Bollito e Trippa all'ex Foro Boario di Moncalieri

Domenica 27 ottobre l'ultimo appuntamento del 2013 con il progetto Agrico/Ultura

Cosa bolle in pentola??... Bollito e Trippa" è il tema che domenica 27 ottobre sarà al centro dell'ultimo appuntamento del 2013 con la manifestazione "Agrico/Ultura - Quarta domenica al Foro Boario", promossa dalla Città di Moncalieri e dalla Provincia di Torino, nell'ambito del progetto europeo di sviluppo regionale "ACTT-Alimentazione Consumatori Territori Transfrontalieri". Il programma della giornata all'ex Foro Boario prevede, oltre al mercato enogastronomico, un incontro con la Confraternita della Trippa di Moncalieri e con Graziano Scaglia, l'evento teatrale "La cantata del Foro Boario" con Elena Ruzza e la musica di Daniele De Luca (a cura di Almateatro) ed il laboratorio di cucina "Del bovino non si butta via niente".

m.fa.



Per seguire le attività del progetto e conoscere in tempo reale gli aggiornamenti sugli eventi: www.facebook.com/AGRICouLTURA

All'assessore Balagna il "Ciapinabò d'Oro"



Il Ciapinabò di Carignano è entrato ufficialmente nel "Paniere" dei prodotti tipici della Provincia di Torino. L'ufficializzazione del riconoscimento attribuito al tubero è avvenuta venerdì 11 ottobre durante la cerimonia di inaugurazione della ventiduesima edizione della Sagra regionale del Ciapinabò. Fino a domenica 13 ottobre la manifestazione ha animato le piazze cittadine con un ampio ventaglio di proposte enogastronomiche, intrattenimenti musicali, spettacoli, folklore e momenti legati alle tradizioni rurali, come la Mostra bovina di razza Frisone. Durante l'inaugurazione l'assessore all'Agricoltura e al Turismo, Marco Balagna, ha ricevuto il "Ciapinabò d'Oro", con il quale i carignanesi hanno ringraziato la Provincia per il supporto nella redazione del Disciplinare a cui dovranno attenersi i soci del Consorzio di produzione locale. L'altro "Ciapinabò d'Oro" è stato attribuito al giornalista Fiorenzo Panero, responsabile delle pagine enogastronomiche del supplemento "Torino7" de "La Stampa".

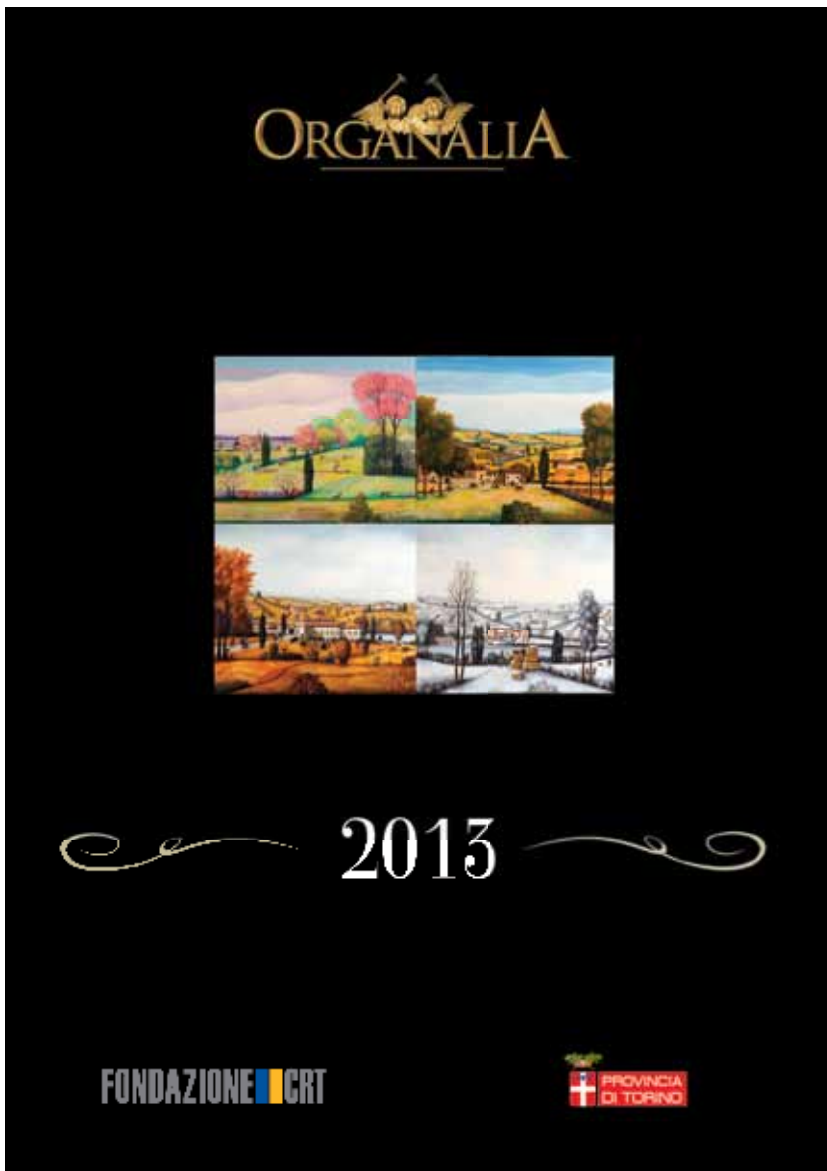
m.fa.

La scomparsa di Francesco Maiolo

Sua la copertina della brochure di Organalia 2013 e di due cd Elegia

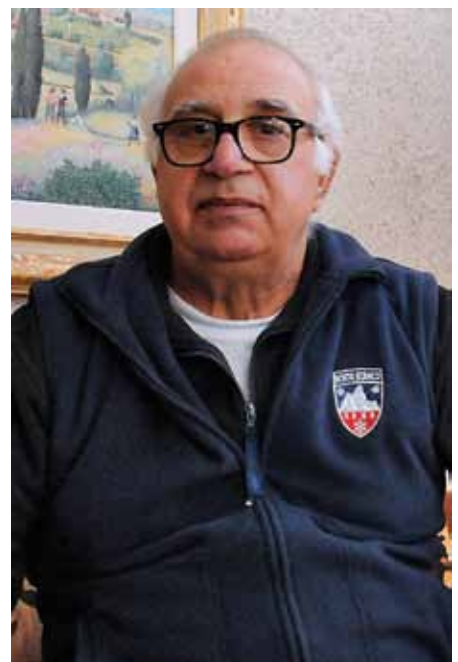
È morto mercoledì 9 ottobre, nella sua casa di Piovasasco, dopo aver combattuto con tanta tenacia la malattia che lo aveva colpito, il pittore naïf Francesco Maiolo. Aveva 72 anni. Era nato a Nardo di Pace (VV) il 22 dicembre 1940. Autodidatta, ha iniziato a dipingere giovanissimo, esponendo i propri lavori fin dal 1966 con un

debutto avvenuto alla Galleria Robert Philip di Parigi e successivamente alla galleria Viotti di Torino. Numerose le personali in Italia ed all'Estero. Francesco Maiolo viene ricordato da Organalia per aver donato, gratuitamente, le immagini fotografiche di quattro opere, raffiguranti le quattro stagioni che sono state utilizzate per la copertina della brochure 2013 e



per le copertine dei compact disc del marchio Elegia ELEORG024, dedicato a Benjamin Britten, registrato a Castagnole Piemonte e Piobesi Torinese e, ELEORG028 dedicato a Kjell Mork Karlsen, in corso di registrazione a Torino, nella Basilica di Santa Rita da Cascia. I funerali si sono svolti venerdì 11 ottobre. La Provincia di Torino è vicina e riconoscente alla Sua famiglia in questo momento di lutto.

Edgardo Pocerobba



Sabato 19 ottobre il Palazzo è aperto



Anche nel mese di ottobre proseguono le visite guidate a Palazzo Dal Pozzo della Cisterna. L'appuntamento è per le ore 10 di sabato 19 nella sede storica della Provincia di Torino, aperta ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata telefonicamente al numero 011-8612644/2912, dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 16, il venerdì dalle 9 alle 13. Si può anche inviare una e-mail all'indiriz-

zo urp@provincia.torino.it). Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. Le prossime visite guidate di palazzo Cisterna sono in programma il 16 novembre ed il 21 dicembre. Il complesso è anche visitabile, sempre su prenotazione, dal lunedì al venerdì, il mattino dalle scuole (dalle 9,30 alle 13), il pomeriggio da associazioni e gruppi di cittadini (dalle 14 alle 17). La visita a Palazzo di sabato 19 ottobre sarà animata

dal gruppo storico "Historia Subalpina" di Torino, che proporrà atmosfere e costumi del Settecento. "Historia Subalpina" è una associazione che ha per scopo la ricerca storica, l'organizzazione e lo svolgimento di attività culturali, divulgative, rievocative e ricreative, inerenti fatti e personaggi piemontesi nei secoli compresi tra il XVII ed il XIX.

Per saperne di più: www.historiasubalpina.it



CENTRO PANNUNZIO
Associazione di Libero Pensiero

“Meminisse iuvabit”, i 45 anni del Centro Pannunzio

Un incontro, una mostra e l'omaggio della Biblioteca storica

Nella mattinata di sabato 19 ottobre, alle 10,30, nella Sala Consiglieri, si concluderanno le celebrazioni per i 45 anni di attività del Centro Pannunzio. La prestigiosa associazione culturale ricorderà i suoi soci scomparsi, sia quelli più noti (come il fondatore Arrigo Olivetti, Mario Soldati, Mario Bonfantini, Carlo Casalegno, Vittorio Chiusano, Aldo Viglione, Giuseppe Fassino, Valdo Fusi, Sergio Pininfarina, Alda Croce), sia quelli meno noti che, comun-

que, meritano di essere onorati nella memoria. Il verso virgiliano “Meminisse iuvabit” sarà il filo conduttore della manifestazione. All'incontro parteciperà il presidente della Provincia di Torino, Antonio Saitta. Durante la cerimonia verrà presentata una targa a ricordo di tutti i soci del “Pannunzio” scomparsi, che sarà apposta nella sede del Centro a coronamento delle manifestazioni per i 45 anni. Chiuderà la manifestazione, coordinata da Anna Ricotti, un intervento di sintesi di

Pier Franco Quaglieni. Al termine dell'evento verrà inaugurata la mostra personale dell'artista Marco Giordano, che propone ritratti di Pannunzio, Croce, Einaudi, Salvemini, Ernesto Rossi, Tobino, Soldati, Flaiano, Arrigo Olivetti, Arrigo Benedetti, Mino Maccari, tutte personalità legate alla storia del giornale “Il Mondo” e del Centro Pannunzio. Ad aprire la rassegna è un ritratto di Rita Levi Montalcini.

m.fa.

Gli sguardi



tratto per dare a chi guarda l'impressione di un sentimento, un'idea, un attimo della storia e della vita di ognuno”.

Marco Giordano nato nel 1981, è di Pietrasanta di Versilia. Artista eclettico - è pure musicista jazz e virtuoso del sax tenore- ha profondi legami con Torino dove ha vissuto a lungo. Qui ha studiato al Liceo Artistico per poi frequentare l'Accademia di Carrara conseguendo la summa cum laude.

Negli anni, ha esposto in varie città d'Italia ed Europa mai dimenticando però la sua bella Pietrasanta. Infatti, un suo lavoro è stato adottato come fondale del locale teatro comunale.

“Cerco sempre - spiega Giordano -, prima di iniziare, di conoscere personalità ed opere della persona da ritrarre. Delle opere esposte a Palazzo Cisterna quella che mi è più cara è il ritratto di Maccari: questo perché avendo avuto rapporti diretti con la sua famiglia mi è stato più facile approntare l'immagine che considero, appunto, un mio omaggio ad una persona di casa. Mi ha garbato il dipingere Maccari in un suo atteggiamento tipico che ben ricordo: il suo stupore traognato nei confronti del mondo”.

Paolo Vinai

Sono gli sguardi che attraggono, perché raccontano persona e personaggio.

Questa è la prima, profonda, sensazione che si prova guardando le opere, 13 in tutto, di Marco Giordano esposte in occasione di “Memnisse iuvabit” l'iniziativa del Centro Pannunzio per i suoi 45 anni di attività ospitata a Palazzo Cisterna dal 19 al 31 ottobre (lun.-ven. 9/13 -14/18)

I ritratti esposti nella raccolta atmosfera della “saletta delle donne” al piano aulico propongono l'immagine di esponenti che a vario titolo hanno segnato nei decenni vita ed attività culturale del Centro Pannunzio e fanno riscontro all'altra parte della mostra che presenta invece le pubblicazioni di queste persone, quasi tutte nella loro ormai rara prima edizione, custodite nella Biblioteca storica di Palazzo Cisterna.

Nella sala dei ritratti, al centro, su un tavolo in stile, campeggia un'intensa immagine di Rita Levi Montalcini; a corollario, le altre tutte realizzate con la tecnica del dripping figurativo, getto di pittura che consiste nel dipingere mentre il colore cola dal barattolo di smalto: “ogni figura - spiega la scheda di presentazione di Giordano - lotta col



Le opere letterarie

Quarantacinque anni fa un gruppo di intellettuali raccolto intorno ad Arrigo Olivetti fondò a Torino il Centro Pannunzio, e la scelta di eleggere a propria sede la città sabauda fu suggerita dalla presenza di un terreno culturale omologo alla tradizione pannunziana, per le sue radici crociane, per la traccia lasciata da Einaudi, vicinissimo al "Mondo", per l'entourage intellettuale che raccolse l'eredità di Salvemini nelle figure di Bobbio, Venturi, Galante Garrone. Lo stesso gruppo che si raccoglieva intorno al "Mondo" contava a Torino e in Piemonte personalità di grande prestigio come Villabruna, Greco, Serini, Soldati.

Per la celebrazione di questo anniversario la Biblioteca storica della Provincia di Torino espone alcuni materiali dai suoi ricchi fondi: si parte da un'interessante pubblicazione curata dallo stesso Centro ed edita da Albert Meynier a Torino nel 1988, *Pannunzio e "Il Mondo"*, in cui si rievocano i "padri ideali" di Mario Pannunzio e della sua rivista e i suoi più fedeli collaboratori, da



Croce a Salvemini a Einaudi, da Olivetti a Bobbio a Castronovo a Soldati a Maccanico. Circoscritto così, seppure ampiamente, l'ambito culturale, trovano posto nella prima teca una sintomatica opera di Galante Garrone, *Salvemini e Mazzini* (D'Anna, Firenze 1981), due cataloghi dedicati a Mino Maccari come illustratore letterario (per una mostra presso la Galleria Galatea a Torino nel 1957 ed un'altra, recente, presso il Palazzo dei Priori in Colle Val d'Elsa nel 2010), una copia



dell'*Elogio dell'imperfezione* della neurologa premio Nobel Rita Levi Montalcini (Garzanti 1987) e un prezioso volumetto a cura di Pier Franco Quaglieni e Luisa Cavallo, edito dal Centro nel 1998, che pubblica il carteggio fra Croce e Pannunzio dal 1945 al 1952.

Di Luigi Einaudi (1874-1961), intellettuale, economista, secondo Presidente della Repubblica italiana, e dello scrittore, giornalista, regista e sceneggiatore Mario Soldati (1906-1999) si trova esposta nelle teche a loro dedicate una scelta di scritti che vuole anche rispondere idealmente al carattere storico della Biblioteca: si tratta infatti di prime edizio-

ni. Fra gli scritti di economia e finanza di Einaudi ecco le *Prediche* (Laterza, Bari 1920), *Gli ideali di un economista* (nei Quaderni della Voce raccolti da Giuseppe Prezzolini, Firenze 1921), *Miti e paradossi della giustizia tributaria* (Einaudi, Torino 1940), *Lezioni di politica sociale* (Einaudi, Torino 1949) e *Saggi bibliografici e storici intorno alle dottrine economiche* (Edizioni di Storia e letteratura, Roma 1953). Mario Soldati è rappresentato da *L'amico gesuita* (Rizzoli, Milano 1943),

La busta arancione (Mondadori, 1966), *I disperati del benessere* (Mondadori, 1970), *La casa del perché* (Mondadori, 1982), da *Vino al vino* (Mondadori, 1969), in cui confluisce l'esperienza della sua trasmissione *Viaggio lungo la Valle del Po alla ricerca dei cibi genuini*, del 1956, con cui nasce la figura del giornalista enogastronomico, e infine da uno dei suoi primi lavori, il *Catalogo della Galleria Civica d'Arte Moderna del Museo Civico di Torino*, compilato nel 1927, subito dopo essersi laureato in storia dell'arte con Lionello Venturi.

Valeria Rossella

A cura di Alessandra Vindrola

IN QUESTO
NUMERO

Seduta del
15/10/2013

Torino-Lione in Commissione trasporti della Provincia

Saitta: “Non vogliamo essere sentinelle della resa all’illegalità”

Il nuovo progetto della Torino-Lione non presenta rischi ambientali, anzi valorizza il territorio ed è economicamente vantaggioso. Lo ha ricordato il commissario di governo Mario Virano, presentando il 14 ottobre a Palazzo Cisterna, alla Commissione trasporti presieduta da Roberto Cermignani, il tracciato della Torino-Lione e il progetto della nuova stazione di Susa, che porta la firma dell’archistar Kengo Kuma. Alla commissione hanno preso parte anche i vicepresidenti dell’Osservatorio tecnico sulla Torino-Lione Osvaldo Napoli e Paolo Foietta.

“Qualcuno potrebbe dire che questa è l’ennesima presentazione del nuovo progetto della Torino-Lione: ebbene sì, siamo ostinati” è intervenuto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta. “Le contestazioni continue di cui è oggetto la Tav sono ancorate al progetto vecchio. Invece il progetto nuovo è frutto di nove anni di lavoro certosino, è un progetto totalmente diverso, attento al territorio e alle esigenze di carattere ambientale”.

“Al Governo chiediamo di assumere velocemente gli impegni presi sulle opere cosiddette di “compensazione” e di non commettere nemmeno un errore” ha proseguito Saitta “Abbiamo i progetti pronti e non è più tempo di tergiversare. Noi siamo in prima linea, vogliamo ripristinare l’autorità dello Stato e non essere le sentinelle di una resa alla violenza e alla illegalità”.

Virano ha quindi presentato nel dettaglio il progetto, ricordando fra l’altro le prossime scadenze dell’iter di approvazione: mentre in Italia tutte le 8 commissioni parlamentari della Camera hanno dato parere favorevole alla ratifica del trattato internazionale sulla Torino-Lione, il Parlamento francese voterà il 31 ottobre l’approvazione. Entro fine anno la Commissione europea inoltre voterà il bilancio 2014-2020, garantendo così la sua quota di finanziamento dell’opera (40%).

Virano ha inoltre sottolineato come, nonostante il periodo di crisi, esiste un consistente mercato, nell’ordine dei 150 miliardi euro all’anno, che grava sul “corridoio mediterraneo”: “Il mercato c’è ma l’offerta ferroviaria non l’intercetta più, il 98% viaggia su gomma” ha detto Virano. “D’altra parte, la Galleria Cavour, al traforo del Frejus, è la stessa dal 1870. Sono cambiati i treni, è cambiato tutto, e noi affidiamo il nostro futuro a un’opera risorgimentale?”



Virano e Cermignani

Alessandra Vindrola

Quesiti a risposta immediata



Carlo Giacometto

La seduta si è aperta con la discussione di due quesiti a risposta immediata. Il primo illustrato da Carlo Giacometto e presentato dal Pdl, chiede se la Provincia di Torino abbia predisposto **un piano di monitoraggio e controllo dei rifiuti provenienti da altre regioni**, che verranno smaltiti in discariche sul territorio provinciale e in particolare in quella di Chivasso. Ha risposto l'assessore all'Ambiente Roberto Ronco spiegando che la tipologia di rifiuti in arrivo nella discarica di Chivasso è quella di rifiuti speciali non sottoposti alla programmazione e all'autorizzazione provinciale. Le vasche a Chivasso destinate ai rifiuti speciali non interferiscono quindi con la disponibilità di spazio per rifiuti urbani. Dal punto di vista dei controlli ambientali, ha concluso Ronco, siamo nell'ordinarietà e i controlli sono stati puntuali.



Ettore Puglisi

Il secondo quesito, posto da Ettore Puglisi (Pdl) riguarda i **lavoratori della De Tomaso** ai quali sono arrivate le lettere di licenziamento. Il consigliere ha precisato che le manifestazioni di interesse per l'azienda potrebbero portare all'assorbimento di una parte dei lavoratori, mentre circa 500 dipendenti resterebbero comunque senza lavoro. Ha risposto l'assessore al Lavoro Carlo Chiama ricordando che si tratta di una crisi grave, sia per il numero di lavoratori coinvolti che per la più generale crisi del settore dell'automotive. Ha sottolineato che oggi esiste un rapporto di relazioni istituzionali corretto, per cui c'è impegno congiunto di tutti gli enti locali e la partecipazione di tutti sia ai tavoli regionali che nazionali. Chiama ha elencato brevemente gli strumenti che possono essere impiegati in questa situazione e ha annunciato che il tavolo di crisi proseguirà nelle prossime settimane.



Giampiero Tolardo

Sicurezza della Sp 6 a Piossasco

Un'interrogazione e un'interpellanza, innescate dalla notizia di un grave incidente con 5 morti sulla strada provinciale 6 di Piossasco, sono state presentate rispettivamente da Giampiero Tolardo (Pd) e da Claudio Bonansea (Pdl). Entrambi hanno chiesto che la Provincia elabori una strategia per mettere in sicurezza questo tratto di strada, pur con le difficoltà causate dai limiti di spesa imposti alle Province e dalle incertezze sul futuro dell'ente. Ha risposto l'assessore alla Viabilità Alberto Avetta spiegando che dopo numerosi incontri con il Comune e i cittadini di Piossasco, sono state individuate alcune strategie, in particolare per quanto riguarda gli attraversamenti: realizzazione di rotatorie, sottopassi e sistemi di controllo della velocità. Gli uffici provinciali sono pronti a realizzare gli interventi, ma come per altre situazioni è necessario essere svincolati dai limiti di bilancio.



Claudio Bonansea

Interrogazioni



Raffaele Petrarulo

Bonifica ambientale di Lungo Stura Lazio

Raffaele Petrarulo (Gruppo misto) ha invitato la Giunta a prendere iniziative per prevenire la situazione di degrado ambientale sulle sponde di Lungo Stura Lazio, in prossimità del Campo Rom. L'assessore all'Ambiente Roberto Ronco ha spiegato che esiste una modalità di gestione dell'area, che prevede sia lo svuotamento periodico dei cassonetti che una raccolta dei rifiuti sparsi con il ragno da parte di Amiat. Tuttavia il problema dei rifiuti è legato a più grave e diffuso problema di disagio sociale, per il quale è stato istituito presso la Prefettura un tavolo programmatico a cui partecipano i servizi sociali.

Delibera

Modifica dello statuto del Centro piemontese studi africani

L'assessore Marco D'Acri ha illustrato la delibera per la modifica dello statuto in ottemperanza alla normativa nazionale, sottolineando che la Provincia esprimerà uno dei cinque membri del Cda e che la partecipazione al Centro non comporta nessuno costo. La delibera è stata approvata con 26 voti favorevoli e 9 astenuti.

Mozioni

Crisi Abit

Una delegazione di lavoratori Abit è stata ricevuta in occasione della discussione di una mozione presentata dai presidenti delle Commissioni lavoro Roberto Cavaglià (Pd) e attività produttive Raffaele Petrarulo (Gruppo misto) e da tutti i capigruppo. Alla discussione hanno preso la parola anche, in veste di assessore regionale, Claudia Porchietto, l'assessore al Lavoro del Comune di



Il portavoce dei delegati Abit

Grugliasco Anna Maria Cuntrò e in rappresentanza dei lavoratori Denis Vayr della Flai Cgil Torino.

Ha illustrato la mozione Roberto Cavaglià, manifestando “piena solidarietà ai lavoratori” e invitando il Presidente e gli assessori competenti a proseguire il lavoro fatto sinora in accordo con Regione e Città di Grugliasco, mettendo in campo tutte le soluzioni possibili per la tutela del marchio, della continuità produttiva dello stabilimento di Grugliasco e della



salvaguardia dei posti di lavoro. Tema ripreso da Raffaele Petrarulo, che ha posto l'accento sulla salvaguardia urbanistica dell'area in cui è sito lo stabilimento, perché non modificarne la destinazione d'uso aiuterà a garantire il futuro dell'Abit.

Hanno quindi preso la parola l'assessore provinciale Carlo Chiama, l'assessore regionale Claudia Porchietto e l'assessore di Grugliasco Anna Maria Cuntrò delineando le strategie intraprese e le strade percorribili per il rilancio produttivo dell'Abit, la tutela del marchio e dei posti di lavoro: "Siamo disponibili a lavorare su dei percorsi, ma non a svendere Abit per un pezzo di pane" ha concluso Porchietto. "Condivido le posizioni espresse" ha detto il presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta "e ci tengo a sottolineare che in quella zona il settore agroalimentare svolge un ruolo importante. Oggi il prodotto "a chilometro 0" è un'opportunità da non sottovalutare, come ci ha insegnato l'esperienza del Paniere dei prodotti della Provincia di Torino c'è una buona domanda di prodotti locali e la

crescita è possibile: bisogna mantenere il legame con il settore agricolo del territorio". Sono quindi intervenuti Nadia Loiaconi (Pdl), Sammartano (Pd) e Paolo Pastore

La mozione è stata approvata all'unanimità.



Il resoconto giornalistico completo e l'archivio delle sedute sono consultabili sul portale Internet della Provincia alla pagina

www.provincia.torino.gov.it/organi/consiglio/sedute/archivio.htm

VISITE GUIDATE a Palazzo Cisterna



Animate dai Gruppi Storici



Per il 2013, la **casa del Duca d'Aosta** di via Maria Vittoria 12, **sede storica della Provincia di Torino**, apre al pubblico il terzo sabato di ogni mese.

Il palazzo sarà aperto ai visitatori su prenotazione, che può essere effettuata al numero **011.8612644/2912** dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 16.00, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00 oppure inviando una e-mail all'indirizzo **urp@provincia.torino.it**.

Le visite si effettuano con un minimo di 10 adesioni. **www.provincia.torino.gov.it**



Conosci la Biblioteca di Storia e Cultura del Piemonte?

La visita guidata ti condurrà nei locali dove sono custoditi preziosi volumi e numerose raccolte che rappresentano un punto di riferimento essenziale per l'intera area regionale.



FONDAZIONE LUIGI FIRPO
CENTRO DI STUDI SUL PENSIERO POLITICO
ONLUS
TORINO



GIORNATA DI STUDIO
11 NOVEMBRE 2013 - ORE 14.30 -18.30

LA PROVINCIA NEL SISTEMA AMMINISTRATIVO ITALIANO DALL'UNITÀ ALLA REPUBBLICA

**TORINO . PALAZZO CISTERNA . VIA MARIA VITTORIA 12
SALA CONSIGLIERI**

Saluti **Antonio Marco D'Acri** *Assessore al Bilancio, Relazioni internazionali, Cultura, Patrimonio*
Vincenzo Ferrone *Presidente CdA Fondazione L. Firpo*

Introduzione ai lavori **Gian Mario Bravo**

PRESIEDE **Ettore Rotelli** *(Direttore scientifico dell'Istituto per la Scienza dell'Amministrazione Pubblica, Milano)*

- ore 15** **Mario Dogliani** *(Costituzionalista)*
LA PROVINCIA NEL SISTEMA ISTITUZIONALE ITALIANO
- ore 15.30** **Enrico Genta** *(Storico del Diritto)*
NASCITA E SVILUPPO DELL'ENTE PROVINCIALE NEL REGNO D'ITALIA (1861-1946)
- ore 16** **Dora Marucco** *(Storica delle Istituzioni)*
LA PROVINCIA NELLA STORIA AMMINISTRATIVA DEI PRIMI DECENNI DELLA REPUBBLICA ITALIANA
- ore 16.30** **INTERVALLO**
- ore 16.45** **Paolo Sibilla** *(Antropologo)*
IDENTITÀ LOCALE, PROVINCIALE, REGIONALE: IDENTITÀ "DISSONANTI" O CONSAPEVOLEZZE CONSOLIDATE?
- ore 17.15** **Anna Mastromarino** *(Costituzionalista)*
**LA PROVINCIA NELLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA (ART. 14).
DAI DIBATTITI ALLA COSTITUENTE ALLA REALIZZAZIONE ISTITUZIONALE**
- CONCLUDE** **Antonio Saitta** *Presidente Provincia di Torino e Presidente nazionale Unione Province italiane*